

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581

ASSTRI



FEDER-TRASLOCHI

ASSOMARE

**Roma, 19 Dicembre 2011****CIR11254****SM****Oggetto: accertamento delle responsabilità condivise nei confronti della filiera del trasporto e segnalazione alla Guardia di Finanza. Circolare del Ministero dell'Interno.**

Con la circolare prot. 300/A/9707/11/108/13/8 del 13 Dicembre scorso, il Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Comando Generale della Guardia di Finanza, ha fornito istruzioni ai Compartimenti di Polizia Stradale affinché, in presenza di violazioni che determinano la responsabilità condivisa degli operatori della filiera del trasporto, venga messo al corrente il Nucleo Speciale Entrate della G.d.f. per gli accertamenti fiscali di sua competenza.

La procedura individuata dal Ministero dell'Interno si applicherà dal 1 Gennaio al 31 Marzo 2012 e, come detto, scatterà in presenza di quelle infrazioni che comportano la responsabilità condivisa dei soggetti coinvolti nel trasporto, che facciano presagire l'esistenza di irregolarità di carattere fiscale tali da giustificare l'intervento della G.d.f. A tal fine, dette violazioni sono state raggruppate nella circolare in tre gruppi:

1. Violazioni alla Legge 6.6.1974, n. 298, ed in particolare:
 - art. 26, esercizio abusivo della professione di autotrasportatore e commissione del trasporto ad un trasportatore abusivo ;
 - art. 46, trasporto internazionale abusivo di cose in conto terzi e/o violazione delle prescrizioni;
 - art. 46 bis, attività di cabotaggio stradale in violazione della normativa comunitaria.
2. Violazioni al D.lgvo 286/2005, ed in particolare le irregolarità legate alla documentazione del trasporto di cui agli art.7 e 7 bis del medesimo decreto, quali:
 - la mancanza della scheda di trasporto (o di copia del contratto di trasporto se stipulato per iscritto) o di un documento equipollente;
 - l'alterazione e/o erronea compilazione della scheda di trasporto;
 - la mancanza delle istruzioni scritte a bordo del mezzo, nei casi di superamento dei limiti di velocità (art. 142 c.d.s), o di violazione dei tempi di guida e di riposo (art. 174 c.d.s)
3. Violazioni al codice della strada relative al superamento dei limiti di sagoma (artt. 61 e 62), alla inidonea sistemazione del carico (art.164) ed al sovraccarico (art.167).

Pertanto, quando la Polizia stradale accerta una delle predette infrazioni, gli operatori sono chiamati a compilare la scheda integrativa alla lista di controllo allegata alla circolare in esame (che diventa così parte integrante della sopracitata lista), inserendo il codice fiscale/p.iva di tutti gli operatori della filiera (vettore, committente, caricatore e proprietario della merce) e, se risulta dalla documentazione in possesso del conducente, la merce trasportata e l'imponibile. Le liste così redatte saranno raccolte in formato elettronico dai Compartimenti di Polizia stradale per l'invio, via e mail, al Servizio di Polizia stradale del Ministero dell'Interno; in questo modo, esse sono messe a disposizione del Nucleo Speciale Entrate della Guardia di Finanza che, sulla base delle informazioni disponibili e degli ulteriori accertamenti condotti sul territorio, selezionerà i soggetti con un profilo di rischio più alto da sottoporre a verifica.

Il testo della circolare ministeriale e del modello allegato, può essere prelevato dal link sotto indicato.

Cordiali saluti.